

Supplemento al n. 24-25 - Giugno 2022

# VANITY FAIR

*DESIGN*



**LA MAGIA**

**DEL VETRO**



# KITCHEN SHOW

Che siano grandi come saloni o piccole come armadi, **LE CUCINE** sono animate dallo stesso desiderio di stupire e intrattenere, come nuove Wunderkammer conviviali

di SILVIA PAOLI

**G**rande, grandissima. Oppure talmente piccola da stare in un mini blocco o da sparire dietro a quinte o armadi segreti. La cucina si adatta a spazi e bisogni diversi e prende formati oversize o micro, a seconda che si trovi in una casa di città o fuori, dove le dimensioni si dilatano. Quello che rimane costante è la sua nuova identità: è teatrale. **Andrea Molteni**, direttore sviluppo prodotto di Dada, racconta di una cucina «fatta per stupire, prima di tutto i padroni di casa ma anche gli ospiti. In questo senso vanno la ricerca di matericità nelle finiture, come la pietra naturale, le superfici spazzolate, le trasparenze, gli intarsi, la cucina è un ponte verso il living e ne condivide l'atmosfera e lo stile». Il ruolo di fulcro dell'intrattenimento domestico non è più da attribuire solo al momento conviviale: la

cucina è una nuova Wunderkammer. «Spesso si trovano in questo spazio degli scrigni segreti che contengono collezioni di oggetti o di vini, trovate scenografiche per "rivelare" elettrodomestici e effetti speciali che rendono questo ambiente una macchina delle meraviglie», continua Molteni. La tendenza è trasversale. Vale nel piccolo e nel grande. Nel piccolo, la cucina sta dentro un sistema di ante scorrevoli e si rivela solo a sorpresa. Mentre se gli spazi sono enormi, occorrono arredi capaci di dominarli e non venirne inghiottiti. «L'isola diventa il centro gravitazionale della cucina, non è più un blocco dedicato alla preparazione: i piccoli banconi di appoggio, che erano appendici marginali, diventano ora dei tavoli dalle dimensioni di tavolo da pranzo, intorno all'isola ci si riunisce come intorno alla tavola».

**DA SOGNO**  
L'isola della cucina *Intersection* disegnata da Vincent Van Duysen per **Dada** ha base di quercia nera e ante con intarsi, top in marmo Breccia Capraia e tavolo ovale in quercia. Il tutto con un'infinita possibilità di combinazioni e sovrapposizioni di materiali.

COCALIGHTING.COM



**1.** Il tavolo ovoidale *Gutta* ha il top in marmo e base in noce, **Natuzzi**.  
**2.** *Villa d'Este* è una spettacolare cucina-living, con boiserie e grande isola centrale, **Visionnaire**. **3.** I moduli verticali *Pilastri Wallover* possono essere elementi contenitivi autonomi o eleganti divisori degli ambienti. In

diverse altezze, larghezze e profondità, **Caccaro**. **4.** *Brera* è un sistema di divani, con molteplici conformazioni possibili, da quella lineare classica a quella curva, **Poliform**. **5.** Ispirazioni orientali ed esotiche danno vita ad *Hashi*, una linea con divano componibile e sedia a dondolo, **Gervasoni**.

**6.** I complementi della collezione *Sinua* – scrittoio, consolle e coffee table – sono caratterizzati da pannelli curvi rivestiti in tessuto, che avvolgono al loro interno i piani d'appoggio, **Rubelli Casa**. **7.** Il piano del tavolo *Duel*, sia fisso sia allungabile e disponibile in diverse dimensioni e finiture, è sorretto